

LA CAMPIONESSA SCIoglie LE RISERVE

# Pellegrini: «In vasca fino al 2020 e a Tokyo non farò la turista...»

L'annuncio della trentenne di Spinea dopo voci e smentite. Sarà la prima nuotatrice a partecipare a cinque Olimpiadi

TRENTO

La trentenne Fede non lascia, anzi raddoppia l'impegno agonistico: «Dopo un'estate di riflessioni ho deciso di continuare a nuotare fino ai Giochi di Tokyo 2020», l'annuncio di Federica Pellegrini al Festival dello Sport di Trento «per la prima volta ho ascoltato chi mi sta attorno e non solo i familiari. Sto andando a Livigno per il collegiale in vista dei prossimi impegni, nella mia scelta ha inciso anche la possibilità di essere la prima nuotatrice a partecipare a cinque Olimpiadi ma non andrò in Giappone per fare la turista, anzi. A me piace immensamente vincere le sfide a cui partecipo».

**RECORD MONDIALE ED EXPLOIT DI BUDAPEST**  
Atene 2004 con un argento vinto a 16 anni e soprattutto Pechino 2008 dove ha vinto l'oro sui 200 metri stile libero i mo-

menti migliori mentre Londra 2012 e Rio de Janeiro 2016 sono state delusioni cocenti: «Non posso certo lamentarmi della carriera che ho avuto «la settimana a Roma è stato il periodo in cui ero letteralmente in uno stato di grazia. Il record sui 200 metri stile libero con 1'52" 98 ne è la diretta conseguenza e poi vincere in Italia ha tutto un altro sapore, però tra le tante la vittoria che ricordo con più piacere è quella ai mondiali di Budapest 2017 anche perché ho sconfitto atlete molto più giovani di me».

**CASTAGNETTI, MARIN E MAGNINI**  
Nel cammino di Federica tre sono stati gli allenatori che l'hanno seguita da bordo vasca. A partire dall'indimenticabile Alberto Castagnetti scomparso prematuramente nel 2009: «A lui devo tutto. Mi ha insegnato a nuotare bene ma soprattutto». In vasca la cam-

pionessa di Spinea ha trovato anche i più grandi amori della sua vita che hanno riempito le pagine di gossip. «Sia con Luca Marin che con Filippo Magnini ho avuto storie importanti che mi hanno fatto crescere e di cui conservo un bel ricordo. Ora sono single ma spero di fare una famiglia bella come hanno fatto i miei genitori. Adesso il mio amore è Vanessa, una bulldog francese che mi sta strappando il cuore».

**LA BULLDOG E L'AVANCE AD ARMANI**  
Altri uomini sono importanti nella vita di Federica: «Per primo mio padre Roberto che è la forza della ragione. Poi il presidente del Coni Giovanni Malagò che mi ha sempre sostenuto soprattutto nei periodi bui, un vero fratellone. Siccome a fine carriera mi piacerebbe fare qualcosa nella moda cito Giorgio Armani per cui nutro una sincera venerazione». —



Federica Pellegrini ha compiuto trent'anni il 5 agosto scorso: Tokyo 2020 sarà la sua quinta Olimpiade

VOLLEY FEMMINILE

## Oggi l'Italia sfida il forte Giappone c'è in palio la semifinale mondiale

NAGOYA (GIAPPONE)

Dopo tre giorni di attesa, oggi la Nazionale femminile di volley esordisce nella terza fase del Campionato Mondiale 2018, affrontando le padrone di casa del Giappone, alle

12.20 in Italia (diretta tv su Rai2). Le ragazze di Davide Mazzanti, reduci da nove vittorie consecutive, stamani e martedì (contro la Serbia) si giocheranno l'accesso alle semifinali (il 18 e il 19 ottobre). Il primo ostacolo sulla strada di Chi-

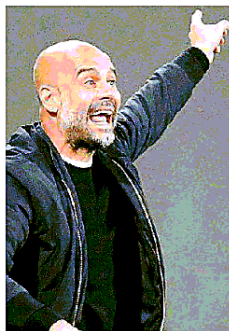
richella e compagne sarà quindi il Giappone, squadra che rispetto ai pronostici della vigilia è riuscito a ritagliarsi un posto tra le sei migliori formazioni al mondo. Nelle prime due fasi il bilancio del team nipponico è di 7 vittorie e 2 sconfitte. In stagione Italia e Giappone si sono affrontate tre volte: due amichevoli con una vittoria a testa e nella Vnl dove le asiatiche s'imposero 3-2 al tie-break. L'ultimo precedente al Mondiale risale al 2014: a Bari le azzurre vinsero 3-0. —

GUARDIOLA, TECNICO DEL CITY

## Pep strizza l'occhio all'Italia «Allenare in A? Perché no»

TRENTO

Ha vinto in Spagna, ha vinto in Germania, ma Pep Guardiola potrebbe anche aver voglia di vincere in Italia. «Perché no?», risponde il tecnico catalano del Manchester City ospite del Festival dello Sport a Trento «anni fa mi chiesero se mai fossi andato ad allenare in Germania («Lascia stare», lo interrompe con una battuta Carlo Ancelotti) e anni dopo sono andato in Bundesliga, quindi rispondo perché no? Chi lo avrebbe detto che avrei imparato il tedesco. L'Italia re-



Il catalano Pep Guardiola

sta un'opzione. E poi qui si mangia tanto bene...».

Parlando in generale della crisi del calcio nostrano, Guardiola veste i panni dell'avvocato difensore: «L'Italia resta un grande Paese, ora posso dire che serve riflessione ma non sono certo io che devo dare suggerimenti, non posso dire quello che manca all'Italia, siete un Paese che vinto tanto e non solo in un periodo breve ma lungo, avete vinto a livello di nazionali e di club, con Arrigo», aggiunge il catalano «poi sento dire che l'Italia ha un calcio difensivo ma difendere bene è una grande qualità e voi siete maestri in questo».

«Il flop Mondiale? È un momento così, è capitato anche alle nazionali più forti, tecnici e federazioni devono trovare le risposte giuste ma voi avete qualità speciali». —

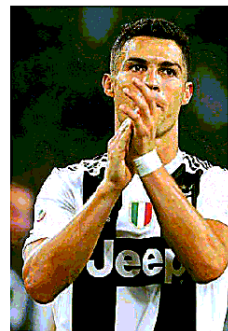
CR7 PAPÀ ORGOGLIOSO

## Cristiano jr fa un gran gol e Ronaldo lo posta sui social

TORINO

Un colpo di tacco per saltare l'avversario, suolata a rientrare per evitare il portiere e tocco d'esterno in rete: una rete alla CR7 per Cristiano Ronaldo Junior. La mostra al mondo intero proprio il fuoriclasse portoghese in maglia bianconera, nelle vesti di un papà orgoglioso che carica sui social i gol di suo figlio, numero 7 di una delle formazioni dei Pulcini 2010 della Juventus; come dire, un piccolo bomber già predestinato.

CR7, d'altronde, sui social



CR7 stella della Juventus

ha fondato la sua straordinaria popolarità globale: il sommando Facebook, Instagram e Twitter, ha 340 milioni di follower, più di Justin Bieber e Taylor Swift, molto più del Papa e del presidente degli Stati Uniti. In questo, il portoghese è il capo del mondo: tra 7 miliardi abbondanti di abitanti del pianeta, nessuno è più noto di lui e in Asia c'è lo stacco maggiore.

Insomma, Cristiano porta gol e competitività, ma anche notorietà internazionale perché se CR7 posta una foto in maglia Juve, il logo bianconero arriva a New York, Los Angeles ma anche in India, Indonesia, Brasile, Gran Bretagna. Non stupisce perciò che prima della firma di Cristiano i follower della Juventus su Instagram erano 10,4 milioni, oggi oltre 17 milioni: un aumento del 63%. —

Il libro della settimana

## Tutto il fascino dell'ippica la cronaca come romanzo

LA RECENSIONE

Questo libro, pubblicato nel 2004 negli Stati Uniti, arriva finalmente in Italia edito da 66thand2nd. Finalmente perché l'autore, John Jeremiah Sullivan, fa ormai parte del gotha dei giornalisti narrativi americani, accanto a figure quali Tom Wolfe e al compianto David Foster Wallace. Finalmente an-



La copertina del nuovo volume

che perché *Cavalli di razza. Appunti del figlio di un giornalista sportivo* (18 euro) è davvero una buona lettura, a prescindere che ve ne intendiate di ippica.

Il padre dell'autore, Mike, è stato un giornalista sportivo. È al suo capezzale che l'autore ha una sorta di illuminazione sulla genesi di questo libro: «Gli chiesi di dirmi cosa ricordava di tutti quegli anni passati a scrivere di sport, perché ne aveva viste di cose ai suoi tempi, aveva seguito Michael Jordan alla North Carolina, John McEnroe adolescente, «Bear» Bryant e Muhammad Ali». Ma il padre, ad un passo dal chiudere gli occhi per sempre, ha un solo ricordo: «Ero al derby di Secretariat, nel '73... è stato pura bellezza».

E quindi era stato il mondo dei cavalli ad averlo affascinato veramente. Secretariat, infatti, è stato un purosangue inglese, campione negli Stati Uniti e detentore di record in pista che durano tutt'ora. Da qui parte una vero e proprio viaggio che porta l'autore ad approfondire uno sport a lui totalmente sconosciuto: le corse dei cavalli.

Sarà un viaggio che lo porterà nella letteratura e nella storia dell'arte, nella politica e nelle vicende umane, in una struggente presa di coscienza della forza dell'eredità paterna. Che scriveva non del cavallo più grande, più veloce o più atletico, ma della creatura più maestosa, più poetica, più degna di essere narrata. —

Annalisa Celeghini

TENNIS, TORNEO WTA

## È Giorgi la regina d'Austria secondo titolo in carriera

LINZ (AUSTRIA)

Camila Giorgi ha vinto la finale dell'Upper Austria Ladies Linz, torneo Wta International disputato sui campi in veloce indoor in Austria. La 26enne marchigiana (attuale numero 32 del mondo) ha superato agilmente la russa Ekaterina Alexandrova con il punteggio di 6-3 6-1. Per la numero uno azzurra è il secondo titolo Wta della carriera in sei finali disputate. —



Camila Giorgi vittoriosa a Linz